



DAL PROCESSO ENI ALLA GUERRA PER BANDE

INDAGATO IL CAPO DEI PM DI MILANO

Dopo la denuncia del collega Storari, che voleva arrestare Amara per calunnia, viene iscritto a Brescia anche il procuratore Francesco Greco. Nuovo mistero sulla consegna a Davigo dei verbali del finto pentito: forse l'ex del Pool li conosceva già da marzo

RETROMARCIA TOTALE DA GRILLO A PENELOPE IL M5S DISFA SÉ STESSO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ I 5 stelle sono l'unico partito che invece di andare avanti procede all'indietro. Non sto parlando solo del consenso, che in appena tre anni si è dimezzato: i voti vanno e vengono e anche se nel caso dei grillini non vengono più, non è cosa di cui stupirsi, soprattutto dopo che gli elettori hanno scoperto chi avevano contribuito a mandare in Parlamento ascoltando le promesse di un comico. No, l'eccezione pentastellata consiste nel fatto che il Movimento si sta rimangiando piano piano tutto o quasi ciò che ha fatto. È sufficiente riavvolgere il nastro degli ultimi (...)

segue a pagina 11

Per l'uomo dei colonnelli al potere il cancro è nulla rispetto al Covid

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 4



di GIACOMO AMADORI
e GIUSEPPE CHINA

■ Forse non finirà, come aveva profetizzato un grande cronista, che «si arresteranno tra loro». Quanto alle indagini, però, ci siamo quasi. È stato iscritto a Brescia Francesco Greco, procuratore capo di Milano. La toga era stata accusata dal pm Paolo Storari di aver in sostanza impedito le indagini su Piero Amara, il finto pentito al centro del caso Eni che lo stesso Storari (a sua volta indagato per rivelazione di segreto d'ufficio, la cui posizione disciplinare è al vaglio del Csm) avrebbe voluto arrestare per calunnia. Nuovo mistero su Piercamillo Davigo, lui pure indagato - sempre a Brescia - per lo stesso reato contestato a Storari. Non torna infatti un particolare sulle date. Pare che il celebre magistrato del Pool, di recente andato suo malgrado in pensione, avrebbe conosciuto i contenuti del verbale di Amara prima di quanto effettivamente dichiarato: a marzo e non ad aprile. La guerra delle toghe è solo all'inizio.

a pagina 8

IL DOSSIER DEL NUNZIO



Rivincita di Viganò Per McCarrick crimine di pedofilia

LORENZO BERTOCCHI a pagina 15

Mps salvata da Unicredit. Paghiamo noi

L'esito degli stress test: Monte Paschi peggiore in Europa. È destinata ad andare a gambe all'aria se il governo non la cede alla banca milanese a prezzi di saldo. Il doppio gioco dell'ex ministro Padoan

LA SVOLTA

Sul green pass violiamo le leggi Ue Allora si può pure sui soldi

di GIUSEPPE LITURRI



■ Dal 23 luglio lo stato dei rapporti tra il diritto interno e quello della Ue potrebbe aver subito uno scossone di non lieve entità. La firma del presidente Sergio Mattarella in calce al decreto legge 105 che disciplina il cosiddetto «green pass» è una aperta (...)

segue a pagina 3

di CAMILLA CONTI



■ Una mossa disperata. Può definirsi così la trattativa aperta dal Mef con Unicredit sulla parte «buona» del Monte dei Paschi, lasciando indietro crediti deteriorati e cause legali. Lo dimostrano i risultati degli stress test della Bce arrivati ieri: Mps ha registrato il peggior risultato tra le 50 banche europee (...)

segue a pagina 17

L'ULTIMO ASSALTO

«Professori tutti vaccinati oppure Dad anche senza contagi»

DANIELE CAPEZZONE



a pagina 5

POCHE MEDAGLIE, TANTI REGOLAMENTI DI CONTI: DAL CICLISMO ALLA SCHERMA, DAL TENNIS AL TIRO

Le Olimpiadi azzurre sono un festival di veleni

di GIORGIO GANDOLA



■ «Mi aspetto di leggere un bel titolo sui giornali», annuncia ai cronisti Lucilla Boari da Mantova (24 anni) dopo aver infilato il bronzo nel tiro con l'Arco individuale a Tokyo, perfetta nella sfida finale con la texana McKenzie Brown. Caratteristiche decisive: nervi d'acciaio e memoria di ferro, visto che le sue prime (...)

segue a pagina 19



NUMERO UNO Jury Chechi, campione olimpico

«Viva la differenza: non tutti gli sport sono adatti sia agli uomini che alle donne»

di MAURIZIO CAVERZAN

■ A volte basta un po' di buon senso o una normalissima dose di realismo, e il perbenismo montante che sta intaccando pure i Giochi della XXXII Olimpiade si affloscia come un castello di carta. Nel caso del «Signore degli Anelli» Jury Chechi, (...)

segue a pagina 18

MARETTI EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com

LA NAZIONE

SABATO 31 luglio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il giallo di Pisa

Lo studente sparito è morto carbonizzato
Mistero sulle ultime ore

Casini a pagina 17



Il voto, la banca e Unicredit

Sul futuro Mps si accende scontro politico

Di Blasio a pagina 11



Vola il contagio, ma i ricoveri sono fermi

Il report dell'Istituto superiore di sanità conferma l'efficacia dei vaccini. La Lombardia: zero morti tra chi ha fatto due dosi
Lazio, Sardegna e Sicilia rischiano la zona gialla. Scuola, intervista a Lupi: «Basta ambiguità, bisogna dire che la Dad non si fa più»

Bolognini e Belardetti a p. 6 e 7

Draghi ha imposto la sua linea

I Cinque stelle e la riforma spartiacque

Bruno Vespa

La riforma Cartabia è stato uno spartiacque nella breve vita del governo Draghi. Per la prima volta su un tema identitario come la giustizia il M5s non ha potuto imporre il proprio punto di vista, come invece aveva fatto nel primo governo Conte con la Lega e nel secondo con il Partito democratico. Mario Draghi ha fatto capire al suo predecessore (che non ama, non riamato) che si era arrivati al punto di rottura.

L'intelligenza di Giancarlo Giorgetti e di Luigi Di Maio, con la silenziosa benedizione di Beppe Grillo, ha evitato il primo passo verso una crisi.

Continua a pagina 2

IL PIL ITALIANO CORRE (+2,7%), FACCIAMO MEGLIO DI GERMANIA E FRANCIA
ECONOMISTI E IMPRENDITORI: ECCO COME RENDERE STABILE LA RIPRESA



Il premier Mario Draghi, 73 anni

Marin e Troise alle pagine 3 e 5

DALLE CITTA'

Firenze

Sette feriti a coltellate
Il folle piano

Servizi nel Regionale e in Cronaca

Firenze

Guariti dal Covid
Si sblocca il pass per 75mila persone

Ulivelli in Cronaca

Campi Bisenzio

Licenziamenti Gkn
Muro contro muro sulla vertenza
Landini in fabbrica

Berti nel Regionale e in Cronaca



Monte Rosa, ira dei soccorritori: «È pericoloso»

Sul ghiacciaio in bermuda
«Basta turismo selvaggio»

Magni a pagina 15



Olimpiadi, la pallavolo uomini ai quarti

Storico tiro con l'arco
Lucilla vince il bronzo

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Arrestato 27enne. La squadra mobile gli ha sequestrato 5 chili e mezzo di marijuana e hashish nascosti in casa

Da Perugia spaccia on line in tutta Italia

Primo piano

Contributi fino a 2.000 euro
Auto nuove e usate
Da lunedì Ecobonus



→ a pagina 2

Annuncio del sottosegretario Costa
Tamponi calmierati
a non più di 7 euro

→ a pagina 3 **Brega**

Inaugurato il nuovo tratto
Al, terza corsia
tra Firenze e Incisa

→ a pagina 3

L'Umbria festeggia Spinazzola



Campione d'Europa Leonardo Spinazzola ieri è stato festeggiato nella sua Foligno e nel pomeriggio ricevuto in Regione a Perugia → a pagina 26 **Grimaldi**

PERUGIA

■ Spacciava droga attraverso corrieri espressi e con ordinazioni on line. Da Perugia in tutta Italia. Uno studente fuori corso di 27 anni, occultava la droga dentro buste sigillate poi smistava i pacchi con marijuana e hashish agli acquirenti con cui era in contatto. È stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio.

→ a pagina 13 **Antonini**

Oggi in omaggio con il Corriere



Sport

Olimpiadi di Tokyo

Lo spadista folignate delude a squadre. Bronzo nell'arco

Santarelli solo settimo: "E' un incubo"
Disco: Faloci lancia a 57.33 ed è fuori



→ a pagina 38

Stanziati 90 milioni per l'adeguamento della galleria funzionale al collegamento con le Marche. Stanziati 90 milioni

Guinza, dopo 30 anni via ai lavori nel 2022

TERNI

Incendio a Cesi minaccia le abitazioni



→ a pagina 31 **Maggi**

PERUGIA

■ Un'attesa lunga trenta anni. Erano stati bloccati nel 1990 i lavori per il traforo della Guinza, collegamento strategico con le Marche. Ora l'Anas ha avviato le procedure per far partire i lavori che saranno avviati nel primo semestre nel 2022 e per i quali sono stati stanziati 90 milioni. L'intervento sulla E78 è funzionale all'apertura al traffico della canna esistente, lunga circa sei chilometri a cavallo tra le regioni Umbria e Marche.

→ a pagina 7

PERUGIA

Undicenne in bici
travolto e ucciso

→ a pagina 11

SPOLETO

Cintioli non si ritira
Spaccatura nel Pd

→ a pagina 27

TENDALUX
SCHERMATURE SOLARI PER L'OUTDOOR
VIVI LA TUA ESTATE ALL'OMBRA DEL DESIGN
NUOVA SEDE A PERUGIA
TENDALUX.COM



Trattoria da **Volpelli**

Via Cortonese, 14
06019 UMBERTIDE Località Calzolaro (PG)
info@trattoriadavolpelli.com - T. 075 93 02 305

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

L'impegno di un padre, ogni giorno, dal 2000

«Elisa fu travolta qui: ho fatto di questo luogo il suo giardino verde»

Baglioni a pagina 15



Grave un tifernate in vacanza

La mountain bike si schianta contro gli alberi

A pagina 18



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Investito in bici, muore a 11 anni

La tragedia a Ponte Valleceppi: l'urto con un furgone, la caduta. Inutile ogni tentativo di rianimazione **Nucci a pagina 3**

SQUADRA MOBILE

Studente spaccia carichi di droga usando il corriere
Preso con 5 chili

A pagina 2

La lotta al Coronavirus

Mille diffide per i sanitari non in regola col vaccino

A pagina 7



PERUGIA E FOLIGNO HANNO FESTEGGIATO IL CAMPIONE AZZURRO

IL «NOSTRO» SPINAZZOLA

Cervino e Orfei a pagina 11



IL SINDACO: 'UOMINI E MEZZI'

Anche Romizi punta alla questura di Serie A
«La città lo merita»

A pagina 9

Terni, la gente chiama i carabinieri

Vuol fare sesso con due ragazzine e le molesta
Anziano arrestato

Cinaglia a pagina 22

Diritto alla salute: il confronto sui grandi temi

Conti in rosso
«Le prestazioni sono a rischio»

Tavola rotonda organizzata dall'Ordine dei medici e dalla 'Siti' dell'Umbria

Pontini a pagina 4

L'indagine della Corte dei Conti

Appalto, proroga per "favorire" la monopolista

La magistratura chiede oltre sei milioni di euro a nove manager della sanità

A pagina 5



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Numero Verde 800800730 www.cafcisl.it



Oggi su Alias

TUTTI IN PISTA Un reportage su problemi e aspettative del circo Lidia Togni rimasto fermo per più di un anno, ora riaperto



Alias Domenica

CARANDINI L'archeologo romano si inabissa nelle case-cose-carte degli avi, dei nonni e dei genitori, e nel suo «io»: «L'ultimo della classe»



Culture

JENNIFER PASHLEY Un'intervista con la scrittrice americana sul suo ultimo noir «Gli osservati» (Carbonio) **Guido Caldiron** pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 31 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 180

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

IL REPORT SETTIMANALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE, VARIANTE DELTA DIFFUSA AL 95%

L'Iss: sulla terza dose dibattito aperto

■ Sale ancora l'indice Rt: dall'1,26 della scorsa settimana a 1,57. Il dato è contenuto nel monitoraggio dell'Iss e del ministero della Salute, relativo al periodo 19-25 luglio. L'incidenza dei casi a livello nazionale è raddoppiata passando da 31 per 100mila abitanti a

58. Il dato peggiore si registra in Sardegna (136) seguita da Toscana (94) e Lazio (87). Veneto, Umbria e Sicilia a 81. «Il colore dell'Italia sulla mappa europea si scurisce» ha spiegato il presidente dell'Iss, Brusaferrò. L'occupazione dei posti letto negli ospedali resta stabile ma

la variante Delta ormai dilaga: al 20 luglio era al 94,8%; l'Alfa al 3,2%. «Il ciclo vaccinale completo - ha ricordato Brusaferrò - resta l'unico vero antidoto». Sono 4.641.302 gli italiani over 50 che non hanno ancora fatto nemmeno una dose di vaccino. **POLLICE A PAGINA 2**

ANDREA CRISANTI/INTERVISTA

«Tracciare come il Regno Unito»

■ Il microbiologo è stato uno dei primi a sostenere - a ragione - che anche le persone positive al coronavirus ma asintomatiche potevano tra-

smettere il contagio. «Sarebbe necessario un maggiore investimento economico e regole più stringenti sull'isolamento» **ANDREA CAPOCCI A PAGINA 4**

Palazzo Chigi foto di Marianna Bertagnoli/Ap

Giustizia Quella norma contro l'autonomia della magistratura

MASSIMO VILLONE

Il *New York Times* del 29 luglio celebra l'accordo sulla riforma della giustizia con un articolo dal titolo emblematico: *Italy's Mr. Fix-It Tries to Fix the Country's Troubled Justice System - and Its Politics, Too*. Che possiamo tradurre come "Il signor Aggiustatutto d'Italia tenta di aggiustare il disastrato sistema giudiziario del paese, e anche la politica". Per quel giornale è la riforma di Draghi, che mette in gioco la sua funzione di premier.

— segue a pagina 15 —

Banche Unicredit-Mps, la «scalata» con i soldi pubblici

VINCENZO COMITO

Diversi, importanti accadimenti sono in corso nel mondo delle banche, il più recente sul fronte Unicredit-Monte dei Paschi. Ma non solo. Processi e cambiamenti di rilievo riguardano Mediobanca e Generali, e fuori dai nostri confini, la Bce. Cominciamo dalle buone notizie. Mentre infatti le minacce della pandemia restano forti, seppure in apparenza meno incombenti, una buona notizia riguarda la Bce che ha deciso di non estendere oltre settembre le limitazioni sulla distribuzione di dividendi e sull'acquisto di azioni proprie.

— segue a pagina 15 —



L'accordo sulla riforma Cartabia regge la prova della Commissione Giustizia alla Camera, ma Palazzo Chigi ha rimosso gli eco-reati dal testo. L'appello di Legambiente, Greenpeace, Wwf e Libera a governo e partiti: i disastri ambientali non vanno prescritti. Serve una scelta di civiltà **pagina 5**

UNICREDIT-MPS Spezzatino, esuberanti e Letta: è polemica



■ La vendita di Monte dei Paschi di Siena (Mps) a Unicredit potrebbe portare a 5-6 mila esuberanti e a uno «spezzatino» della banca toscana. Insorgono i sindacati. E il rischio bancario entra nella campagna elettorale di Enrico Letta candidato al seggio lasciato da Padoa-Schioppa ora in Unicredit **CICCARELLI PAGINA 7**

INCENDI Brucia la Sicilia, case evacuate a Catania



■ Incendi devastanti per le alte temperature da mutamento climatico ma anche per l'incuria, la scarsa prevenzione e la cattiva gestione dei territori. A Catania chiuso l'aeroporto. E in Sardegna l'allerta non diminuisce: preallarme nel Nuorese **COSTANTINO COSSU A PAGINA 6**

REPORTAGE DA GKN Collettivo di fabbrica a prova di democrazia



■ La Gkn riavvolge il nastro delle lotte operaie. Una resistenza di classe messa in moto dopo le email di licenziamento: la risposta di Campi Bisenzio è stata possibile grazie all'ampia partecipazione sindacale che le tute blu hanno costruito negli anni **ARIANNA LONGO A PAGINA 8**

IN TEXAS Vietato far salire a bordo migranti

■ Il governatore del Texas, il repubblicano Greg Abbott, sfida le flebili aperture della Casa Bianca e firma un ordine esecutivo per ordinare alle forze dell'ordine dello Stato di fermare qualsiasi veicolo se vi è un «ragionevole sospetto» che venga usato per trasportare migranti rilasciati dalla custodia della dogana e della protezione delle frontiere statunitensi. Ma il procuratore generale ha minacciato un'azione contro l'ordine esecutivo perché viola la legge federale «sotto numerosi aspetti» **MARINA CATUCCI A PAGINA 9**

Lele Corvi

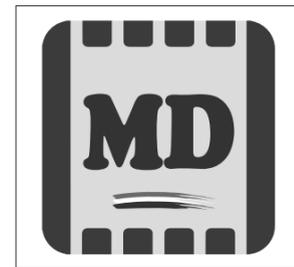


L'OCCUPAZIONE È SALITA

MI HA LASCIATO GIÙ A FARE IL PALO

LELE CORVI





Sabato 31 luglio 2021 - Anno 13 - n° 309
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GLI USA: ALLARME DELTA
 Italia, la variante è al 95%. Lazio e Sud presto gialli

► CASELLI
 A PAG. 8 - 9

PROCURA DI MILANO
 Greco indagato a Brescia, ma è un "atto dovuto"



► CROCE, MASCALI E MASSARI
 A PAG. 6

IL REGALO A UNICREDIT
 L'addio a Mps inguaia Letta in corsa a Siena

► PALOMBI A PAG. 10

TRATTATO CAPESTRO
 Big Oil ingabbia gli Stati: l'Italia rischia 275 mln

► VERGINE A PAG. 11

» **RACCONTO D'AUTORE**
 Il branzino muto come un pesce e l'eco-scorfano

» **Dario Vergassola**

Un altro giorno al mercato sono andato al banco del pesce, dove un amico pescatore mi consiglia quale sia il prodotto più sano e genuino da comprare per il pranzo deimeiduenipot di uno e quattro anni. Mentre mi avvicinavo alle ceste di pesce esposte sul banco, il mio amico, sbuzzando una cassetta di acciughe nostrali, cioè di Monterosso, mi decantava la freschezza del suo banco.

A PAG. 22



FUORIONDA Al Colosseo con Franceschini sugli archeologi
 Draghi confessa: "Chi ascolta troppo gli esperti non fa nulla"

Il video, messo in Rete dal ministero, coglie un dialogo tra il titolare della Cultura che spera di completare l'arena "prima delle elezioni del 2023" e il premier che si lascia andare



► BISON A PAG. 7

LA VERA SCONFITTA SCHIFORMA E STRALCIO SULL'ABRUZZO

Cartabia imbarazza tutti: Colle più lontano



GIÙ DAL PIEDISTALLO
 M5S, CSM E ANM CONTRO LA MINISTRA, PURE DRAGHI E LE DESTRE IRRITATI PER GLI STOP AND GO SU MAFIA E PROCESSI. ULTIMO CASO SUI TRIBUNALI ABRUZZESI

► DE CAROLIS, GIARELLI, IURILLO E PROIETTI
 DA PAG. 2 A 5

EMENDAMENTO DI FI VOTATO DA TUTTI
 Limiti per riaprire le indagini

► PACELLI A PAG. 3

CARUANA, LA SORELLA

"Daphne, delitto di Stato: azzerare i poteri di Malta"



► PROVENZANI
 A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Vaccinare i dodicenni? a pag. 9
- **Caselli** Una catena di montaggio a pag. 13
- **Ranieri** Gratteri fa svenire Concita a pag. 13
- **Valentini** Il M5S e il verde radicale a pag. 13
- **Montanari** I padroni senza esperti a pag. 7
- **Pontani** La casa: nido o cella? a pag. 20

I CONCERTI "STRANI"

Piano sulla vetta, punk in chiesa e jazz sugli scogli

► MANNUCCI A PAG. 21



La cattiveria

Giorgetti sulla riforma della giustizia: "Noi della Lega non facciamo ricatti". Sparano direttamente

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

La mafia è maggioranza

» **Marco Travaglio**

Siccome l'"informazione" ha visto un altro film, riempiamo quello vero. Il Governo dei Migliori partorisce una "riforma della giustizia" che ammazza tutti i processi d'appello (stragi e omicidi esclusi) che non arrivino a sentenza entro 2 anni da quella di primo grado: "improcedibili". Tutti i partiti tranne uno e tutti i giornali tranne uno dicono che è una meraviglia, proprio quel che ci chiede l'Europa, e chi obietta qualcosa è un giustizialista incompetente che vuole sabotare i Migliori. Tutti i magistrati che la commentano dicono che è una salva-ladri&mafiosi. La Cartabia alla Camera nega: "Nessun processo di mafia improcedibile". I ministri M5S ottengono qualche ritocchino e la votano con gli altri, perché Draghi minaccia di dimettersi (e loro ci credono). Poi Conte diventa capo del M5S. La "riforma", bocciata pure da Anm e Csm, approda alla Camera e Draghi mette la fiducia. Conte dice che così è inevitabile. La Cartabia replica che il testo non cambia perché l'hangìà votato tutti. Lega, FI e Iv confermano. Il Pd pigola qualcosa. I media dicono che Conte finge: ingoierà tutto, anche perché "Draghi ha perso la pazienza" (povera stella).

Giovedì il Cdm deve votare il testo definitivo per la fiducia. Conte dice ai suoi ministri di astenersi senza il minimo sindacale della decenza: niente improcedibilità per i reati di mafia (416 bis e ter), tempi tripli per i reati ad aggravante mafiosa (416 bis.1) e doppi per tutti gli altri, decorrenza da 90 giorni dopo la prima sentenza e termini sospesi se si rinnova il dibattimento. Per 9 ore la Cartabia e i suoi parolieri Ghedini&Bongiorno sfornano finte controfferte, con dietro tutti gli altri partiti che lottano come leoni per mandare al macero i processi di mafia. Conte riceve chiamate da tutti i palazzi e dai poltronisti grillini perché cali le brache. Ma tiene duro finché ottiene ciò che chiede. La "riforma" Cartabia non esiste più, mentre resuscita la Bonafede: la prescrizione resta bloccata dal primo grado e l'improcedibilità scatterà solo nei processi-lumaca che dureranno più di 4 anni per i reati ordinari e più di 6 in quelli con aggravante mafiosa. I 2 anni della Cartabia raddoppiano per i primi e triplicano per i secondi fino al 2025 (quando si sarà votato e chi avrà vinto potrà cancellare o peggiorare la schiforma). I due Matteo e FI, che non hanno toccato palla, fingono di esultare. I giornali scrivono che hanno vinto Draghi, Cartabia, Di Maio, Giorgetti, financo la Seracchiani. La Cartabia, anziché andare a nascondersi, esulta: "Abbiamo salvato i processi di mafia" (minacciati da sé medesima, che peraltro negava alla Camera fossero a rischio). Poi chiarisce tutto il fuorionda di Draghi: "Se uno ascolta troppo gli esperti, non fa niente". Ah ecco.



Il Consiglio di Stato al Csm: «Prestipino è fuori...»

SIMONA MUSCO A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



■ PRESCRIZIONE 5S SEPOLTA, MA CON UN IBRIDO GIURIDICO FRAGILE, NOTANO I TECNICI DEL DIRITTO

Il grande "mah!" dei giuristi «La riforma? Compromesso al ribasso. Colpa di Draghi»

Flick: «Limiti costituzionali». Spangher: «Improcedibilità, un salto nel buio». Sabella: «Da inorridire». Ma così ha voluto il populismo...

LA REPLICA

Bazoli (Pd): «Ma io dico: è un testo coraggioso e ricco di novità positive»

VALENTINA STELLA A PAGINA 2

«Oltre ai doppi e tripli binari rimane in piedi il problema degli effetti dell'improcedibilità, che non decide, e cosa significa davvero lo scopriremo solo con la prima sentenza». A dirlo, in un'intervista al Dubbio, è uno dei più autorevoli processualpenalisti italiani, Giorgio Spangher. Che parla di «compromesso al ribasso» voluto da maggioranza e governo solo per ragioni politiche. Critiche anche dal

presidente emerito della Corte costituzionale Flick e da pm come Sabella. Spentasi l'esultanza delle prime ore, si deve fare i conti con i limiti di una riforma penale condizionata più dalle bandierine dei partiti che dalla scienza giuridica. Ieri almeno, nel via libera della commissione, è passato un emendamento di Costa sul diritto all'oblio.

STELLA E NOVI ALLE PAGINE 2 E 3



LO SCENARIO

E se ora anche il premier e la guardasigilli puntassero su quei sei referendum?

Con la solita franchezza consentitami da un giornale le cui insegne culturali e civili sono il dubbio e il conseguente garantismo debbo dirvi che più leggo l'elenco dei reati esclusi formalmente o di fatto, con presunti "aggiustamenti tecnici", dalla "improcedibilità" preferita alla prescrizione dalla ministra della Giustizia, Marta Cartabia, nei passaggi in appello e in Cassazione, meno mi convinco dell'"addio" ottimisticamente annunciato al "fine processo mai". O alla figura barbarica dell'imputato a vita. E più mi verrebbe voglia di dare ragione, una volta tanto, al *Fatto Quotidiano* con quel titolo di prima pagina su "Cartabia&C." che "cedono" a Conte, riuscito quanto meno a "limitare i danni", dal suo punto di vista, derivanti dalla riforma del processo penale all'esame della Camera. Potrei, sempre una volta tanto, condividere anche il fotomontaggio del giornale diretto da Marco Travaglio in cui il pugno destro dell'ex presidente del Consiglio è infilato in un guantone rosso da pugile e Draghi e Cartabia hanno l'occhio destro livido e occultato con una lente nera. Dirò ancora di più. Sempre una volta tanto, immedesimandomi in un elettore di quelli ai quali si rivolge con l'aria del consigliere e del protettore il direttore del *Fatto Quotidiano*, potrei condividere la sua lettura delle decisioni prese dal Consiglio dei ministri.

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 11

L'ACCUSA È OMISSIONE D'ATTI D'UFFICIO

Caso Amara indagato il procuratore Greco

Il procuratore di Milano Francesco Greco è indagato a Brescia per aver ritardato l'apertura dell'inchiesta scaturita dai verbali degli interrogatori resi ai pm milanesi dall'avvocato Piero Amara su una presunta "Loggia Ungheria". Il reato contestato, come atto dovuto, è l'omissione d'atti d'ufficio per aver omesso la tempestiva iscrizione delle notizie di reato derivanti dalle dichiarazioni rese nel dicembre del 2019 dall'avvocato Piero Amara.



SI.MU. A PAGINA 6

LA DENUNCIA DELL'ASSOCIAZIONE

Il rapporto di Antigone Da Torino a Melfi: ecco la triste mappa dei pestaggi in carcere

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12



Anno VI numero 171 SABATO 31 LUGLIO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORMI 4/2016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009

1.0731

Sabato 31 luglio 2021

Monge
Natural Superpremium
BWild
GRAIN FREE

ANNO LIV n°180
1,50 €
Sant'Ignazio di Loyola sacerdote
Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire



Monge
Natural Superpremium
BWild
GRAIN FREE

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

La crescita e la rete sociale da attivare
PER IL MERIDIONE ANZI PER L'ITALIA

MARCO GIRARDO

Nel secondo trimestre dell'anno l'Italia è tornata a crescere in modo "robusto", dice l'Istat. Più di Francia e Germania, una volta tanto. Con un incremento addirittura "eccezionale", ancora l'Istituto di statistica, se paragonato però al punto minimo toccato nel 2020, il baratro economico provocato dalla crisi sanitaria. A giugno ha continuato a migliorare pure l'occupazione, con un incremento per giovani, donne, dipendenti, autonomi e tutte le classi d'età. Portandoci così a metà strada dai livelli pre-Covid, visto che ora mancano all'appello circa 470mila persone, dopo averne riviste al lavoro 400mila in cinque mesi.

Di questo passo, con una crescita acquisita per il 2021 vicina al 5%, potremmo tornare già l'anno prossimo dove ci trovavamo prima che il virus infettasse il mondo. E qui sta il problema: l'Italia pre-Covid, diciotto mesi fa, era un Paese che in termini di reddito pro-capite non si era ancora ripreso dal precedente trauma globale, quello iniziato nel 2008 e diventato drammatico per noi nel 2011 con la crisi del debito. Un Paese con una produttività bloccata da vent'anni, una crescita esile quanto una fiamma di candela, un livello di spesa pubblica improduttiva paralizzante. Ma soprattutto un'Italia spaccata in due, con alcune Regioni del Centro-Nord dai parametri economici tedeschi, ben inserite nelle dorsali globali dell'export, e un Mezzogiorno in troppi casi alla deriva. Quei "Pil dello zero virgola" cui ci eravamo ormai rassegnati non sono altro che una media, il pollo di Trilussa che maschera disparità strutturali antiche, e colpevoli di frenare alla fine tutti.

Il rischio che corriamo, quindi, con una ripresa pur robusta ma disomogenea, soprattutto territorialmente, è di ritrovarci alla casella 1 nel giro dell'oca. Un rischio molto concreto, segnalava ieri la Svimez nelle anticipazioni del suo Rapporto annuale: nonostante il 40% delle risorse del Pnrr siano destinate proprio al Sud, alla fine di questo biennio mezza Italia recupererà integralmente il Pil distrutto nel 2020, mentre al Mezzogiorno ne mancherà ancora una fetta, l'1,7%, che si aggiunge peraltro ai 10 punti percentuali persi dalla precedente crisi e mai più riguadagnati. Ebbene, senza ricucire un tessuto economico e sociale lacerato da mezzo secolo, non riusciremo neanche questa volta a gettare le basi per una crescita sostenibile e duratura, impresa riuscita invece alla Germania con la ex Ddr. Di quella riunificazione Berlino ha beneficiato per vent'anni e continua a farlo tuttora. Insomma; oggi più che mai la "Questione meridionale" è "Questione nazionale".

La stagione che si apre, grazie al Next Generation Eu, mette fortunatamente in secondo piano il tema delle risorse. Accanto alle decine di miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza c'è l'altro Recovery, l'accordo di partenariato che governa la spesa dei Fondi strutturali e che per tre quarti devono essere spesi proprio al Sud. Sono 57 miliardi in sette anni, ai quali va aggiunto il cofinanziamento di Stato e Regioni. Una delle difficoltà incontrate nella stesura del Pnrr italiano è stata ad esempio valutare la ricaduta di tre misure cruciali per lo sviluppo sostenibile – il superbonus per l'edilizia, il piano asili nido e la digitalizzazione del sistema produttivo – delle quali il Meridione intercetta quote di gran lunga inferiori rispetto ad altre aree d'Italia. Il problema, cioè, sta nella capacità di passare dagli stanziamenti teorici alla spesa effettiva per migliorare il contesto economico. Il vero gap, segnala ancora la Svimez, è quello dell'inadeguata ricognizione selettiva in termini di investimenti e quindi di progettazione dimostrata finora dalle classi dirigenti del Sud.

continua a pagina 2

IL FATTO L'Istat segnala una crescita acquisita per il 2021 al 4,8%. E il Mef ora è ancora più ottimista

La ripresa si vede

Il Pil del secondo trimestre cresce del 2,7% oltre le previsioni dopo il maxi-crollo. Recuperati 400mila occupati, ma ne mancano altrettanti per i livelli pre-Covid

GIUSTIZIA

Riforma: primo sì in Commissione Greco è indagato

La maggioranza regge, domani via all'esame in aula. Tregua Di Maio-Conte per tenere uniti i 5s. Il procuratore capo di Milano, Francesco Greco, indagato per aver ritardato l'indagine sulla presunta "Loggia Ungheria".

D'Angelo, Iasevoli, Re e Spagnolo

a pagina 4

Le riaperture e l'avvio massiccio della campagna vaccinale hanno portato una generale iniezione di fiducia, intercettata dagli indicatori degli ultimi mesi, e spinto la crescita oltre le attese. Il rimbalzo è superiore a quello di Francia (+0,9%) e Germania (+1,5%) ed «eccezionale» (+17,3%), dice l'Istat, rispetto alla scorsa primavera quando il crollo fu drammatico. La risalita

dei contagi rappresenta però un'incognita da non sottovalutare, anche perché soprattutto sul fronte lavoro la ripresa è ancora parziale, mancando 470mila occupati dai livelli pre-Covid. Il Mef commenta: «Segnali molto positivi, previsioni per la crescita nel complesso dell'anno su livelli superiori a quelli indicati nel Def».

Bonini e Monticini a pagina 5

I nostri temi

SENTENZA CONSULTA

Paritarie: carriera negata ai docenti

PAOLO FERRARIO

Con una sentenza che lascia aperti non pochi interrogativi, la Corte Costituzionale ha stabilito che il servizio pre-ruolo svolto nelle paritarie...

A pagina 9



NON SOLO PMA

A Treviso patto per la fecondità naturale

LUCIANO MOIA

Infertilità, una diagnosi che diventa ansia e sofferenza per tutte le coppie che desiderano un figlio. Ne soffre il 10-15%. Molte si rassegnano...

A pagina 10

INCENDI È emergenza per i roghi da Palermo a Catania. La prevenzione che manca nella tutela dei territori



Brucia anche la Sicilia
Case evacuate
voli interrotti

Marchetti, Girau e Puglisi alle pagine 3 e 8

PANDEMIA Il governo pronto ad ammorbidire i limiti per gli alberghi

Tre regioni rischiano di ritornare in giallo

Tasso di incidenza, ma soprattutto ricoveri in terapia intensiva e nei reparti ordinari si avvicinano pericolosamente alle nuove soglie d'allerta stabilite dal governo per le restrizioni: osservate speciali Lazio, Sardegna e Sicilia, che rischiano la zona gialla già a Ferragosto. Altri 6.619 nuovi contagi: la variante Delta in oltre il 94% dei tamponi.

Primopiano alle pagine 6 e 7

VADEMECUM DELLA CEI

Niente Green pass per processioni
Messe e campi estivi

Gambassi

a pagina 15

OLIMPIADI DI TOKYO

Freccia di bronzo
Lucilla centra il podio

Caprotti, Castellani, Nicolielo e Redaelli pagine 12-13



BOSS SCARCARATO

Amore, non vendetta
Fedeli a don Diana

Patriciello a pagina 9

DENUNCIA ONU

Continuano le stragi degli albinosi in Africa

Fraschini Koffi a pagina 11

Dio tra le righe

Lorenzo Fazzini

La nostra domanda

Ci abbiamo mai pensato? A cosa diremo quando vedremo Dio faccia a faccia? Il capraio, uno dei personaggi di Suttrea (Einaudi), opera dello statunitense Cormac McCarthy, non ha dubbi. Lui la domanda da fare all'Altissimo ce l'ha già bella pronta. «Gesù pianse per Lazzaro, disse il capraio. Non c'è scritto, ma suppongo che anche Lazzaro deve aver pianto quando si ritrovò di nuovo in questa valle di lacrime dopo essere stato bello morto per quattro giorni. Garantito che era in paradiso. Gesù non l'avrebbe certo fatto tornare dall'inferno, no? Io non sopporterei di andare in paradiso e poi dover tornare indietro, e lei?». «Immagino

di no». «Stai sicuro che quando lo vedo glielo chiedo». «Quando vede chi?». «Gesù». «Vuole chiedere a Gesù com'è andata con Lazzaro?». «Altroché. Lei non lo farebbe? Io ho intenzione di prepararmi un paio di cose da chiedergli. Un giorno o l'altro gli parlerò proprio come sto parlando a lei. Mi conviene avere qualcosa di pronto». Anche noi ce l'abbiamo una fede così ingenua e radicale, la convinzione che «un giorno parleremo come sto parlando a lei» con il Signore risorto? E cosa gli domanderemo? La lista non serve prepararla, ma coltivare nel nostro cuore quelle domande a cui oggi non possiamo dare risposta potrebbe essere un allenamento che non ci fa sprecare al ribasso i nostri giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

INTERVISTA

Jhumpa Lahiri: «Italiano, la lingua della chiarezza»

Fraccretta a pagina 18

VERSO IL MEETING

Tolkien e la meraviglia: il ritorno alla Creazione in mostra a Rimini

Marzella a pagina 19

MUSICA

Petrenko "lascia" l'opera. Al Bozen frammenti di Mahler

Dolfini e Gambassi a pagina 20

In edicola con Avvenire

TERRA AMATA

Affinati / Arslan / Camon / La Cecla / Oldani / Ronchi

LUOGHI DELL'INFINITO



Il cecchino abbatte Greco Indagato il capo dei pm

Il procuratore di Milano sotto inchiesta a Brescia per aver ritardato le investigazioni sulla "Loggia Ungheria". Dopo Davigo, un altro ex di Mani Pulite cade nella rete dei colleghi

ALESSANDRO SALLUSTI

Se fossimo come loro, cioè come certi procuratori e i giornalisti loro complici, oggi diremmo che Francesco Greco, capo della procura di Milano, una delle più importanti d'Italia, è un insabbiatore di inchieste e complice di una loggia segreta.

Greco ha infatti ricevuto ieri un avviso di garanzia per omissioni di atti d'ufficio per aver ritardato e ostacolato una delicata inchiesta del suo sottoposto Paolo Storari su presunti rapporti poco chiari tra magistrati, politici e faccendieri, il famoso caso "Loggia Ungheria" che ha già visto finire nei guai un altro pezzo da novanta della magistratura, il moralista manettaro Piercamillo Davigo. Siccome noi non siamo come loro, cioè non riteniamo che la tesi contenuta in un avviso di garanzia sia una verità assoluta e già accertata, siamo cauti e quindi fino a prova contraria Greco è uomo pulito e magistrato integro.

Ciò non toglie che evidentemente ai vertici della magistratura le cose non sono così limpide come ci si vuole fare credere. Io ovviamente non so se è mai esistita o esiste ancora una loggia chiamata Ungheria, ma ormai mi è chiaro che la magistratura oltre che in correnti politiche è divisa in logge più o meno segrete che magari non necessitano di riti di iniziazione ma che operano dietro le quinte per raggiungere scopi che nulla hanno a che fare con la giustizia. Come? Inquinando, attraverso i giornalisti "affiliati", i pozzi dell'informazione certamente e molto probabilmente - basti pensare al recente caso della maxi inchiesta Eni finita nel nulla - anche i processi che hanno a che fare con la politica, gli affari e i loro protagonisti.

Altro che caso Palamara. Sopra a Palamara c'è stato un mondo oscuro neppure scalfito dallo scandalo che ha coinvolto l'ex magistrato ancora in grado - Palamara nei suoi racconti li chiama "i cecchini" - di togliere di mezzo personaggi sgraditi, adepti bruciati e aprire la strada a nuovi amici vergini e affidabili per ricominciare tutto da capo. È inutile provare a riformare la magistratura per via ordinaria se non si prende atto che stiamo parlando di un sistema marcio alla radice che, giralo come ti pare, non potrà che dare frutti bacati. Ma qui dovrebbe intervenire la politica, per cui non facciamo illusioni: la giustizia rimarrà a lungo nelle mani di logge e lobby.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURIOSE RIVELAZIONI

Quelli della Notte salvarono Adelphi?

ANTONIO SOCCI → a pagina 22

Sgarbi e le toghe
«I magistrati lavorano poco? Meglio così»

GIANLUCA VENEZIANI

Si fa presto a dire ferie. E lo stress pre-vacanza e post-vacanza dove lo mettiamo? E allora c'è da capirli, i magistrati, poveretti.



V. Sgarbi

Come ha raccontato ieri *Libero*, hanno (...) segue → a pagina 4

La riforma Cartabia
Travaglio s'inventa il trionfo M5S

GIOVANNI SALLUSTI

Se volete sapere come si è svolta esattamente l'approvazione della riforma Cartabia, non dovette leggere i giornali demo-pluto-giudaico-massonici al servizio del (...) segue → a pagina 2



M. Travaglio

L'africana in pantaloni lunghi
La più lenta del mondo è la velocista col velo



ALESSANDRO DELL'ORTO

Quando la 29enne Houleye Ba - fiatone a ritmo di rock, gambe di legno e vista annebbiata dal caldo e dalla fatica - ha finalmente tagliato il traguardo e ha cercato sguardi di consenso, o quantomeno comprensione, ormai attorno a lei non c'era quasi più nessuno. Molte avversarie si stavano già rivestendo, le atlete della batteria successiva erano pronte a scendere in pista e il suo 15"26 era fortemente candidato - cosa (...) segue → a pagina 28

Psicodramma in redazione

A Repubblica scoppia la guerra della razza

RENATO FARINA

Da che cosa si capisce che un piccolo ambiente di persone si crede sinceramente superiore (moralmente, culturalmente, antropologicamente: cioè razzialmente) a qualsiasi altra congrega umana? Dal fatto che un (...) segue → a pagina 11

Le accuse postume al medico

Vilipendio di cadavere per il dottor De Donno

PIETRO SENALDI

«Non fate pettegolezzi», lasciò scritto Cesare Pavese prima di togliersi la vita. E sono più di settant'anni che l'Italia rispetta il desiderio del suo grande scrittore. «Non fate gli sciacalli», avrebbe fatto bene ad annotare il dottor Giuseppe De Donno prima di (...) segue → a pagina 9

Si entrerà solo col Green pass

Pure il museo egizio linciato dai No-vax

LUCA BEATRICE

Il clima ambiguo e velenoso tra no vax-no pass, alimentato da ignoranza e incompetenza fai da te, nonché strumentalizzata e utilizzata a secondi fini, arriva anche nel mondo della cultura. (...) segue → a pagina 8

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Siete in ferie. Siete in gruppo. Avete parlato di vaccini per ore, e comincia a piovere. Un cretino accenna al riscaldamento globale (immancabile) e rimprovera le nostre responsabilità verso il Pianeta. Allora voi chiedetegli: «Sai quando è finita l'ultima era glaciale?». Lui tentenna. Rispondete: «Ci siamo ancora dentro: per era glaciale si intende un periodo in cui esistono le calotte polari, e in genere dura dai 12mila ai 50mila anni. Tra le cause accertate c'è il cambiamento dell'orbita terrestre attorno al Sole».

L'appunto di **FILIPPO FACCI**
Banal warming

Ma lui replica che l'uomo, però, ha la capacità di accelerare il riscaldamento e la fine di questa era glaciale. Voi allora fategli un'altra domanda: «Se noi riducessimo la storia della Terra in 24 ore (4,5 miliardi di anni in un giorno) lo sai a che ora spunterebbe l'uomo?». Lui tentenna. Rispondete: «L'homo sapiens compare alle 23.59 e 12 secondi. I dinosauri erano com-

parsi alle 22.48 e si erano estinti alle 23.40, se vuoi saperlo. La rivoluzione industriale esplose a meno di 4 millesimi dalla mezzanotte». Nel gruppo, a quel punto, una donna pone la sua domanda preferita: «E quindi?». Voi rispondete: «E quindi, per la Terra, siamo niente, un accidente di pochi secondi, benché abitato da megalomani che saranno spazzati via in un altro niente. Siamo un episodio che non può causare né risolvere problemi seri». Esattamente come questa rubrica, che va in ferie per un po'.



l'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Sabato 31 luglio 2021

Anno LXXVII - Numero 209 - € 1,20
S. Ignazio di Loyola

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA VERA URGENZA DI FIGLIUOLO

Vaccini ai nonni non ai bimbi

Se ha ragione Pfizer a settembre e ottobre rischiano di ammalarsi e morire 2,8 milioni di anziani. Ma solo Big Pharma ha i dati sulla perdita di immunità del vaccino a 6,9 e 12 mesi. La Ue li chiede

DI FRANCO BECHIS

Il Tempo di Oshø

Raggi: parcheggi solo a pagamento. Michetti: mai



De Leo a pagina 11

Ci sono solo tre posti al mondo dove qualcuno sa o saprà in tempi brevi quale protezione dal Covid 19 e dalle sue varianti ha la vaccinazione completa dopo 9 o 12 mesi dalla seconda dose. Sono i quartieri generali di Pfizer, di Moderna e di AstraZeneca. (...)

Segue alle pagine 2 e 3

La gaffe di D'Amato

Altro che immunità di gregge Il Lazio può tornare in giallo

a pagina 3

Lucaselli deputata di FdI

«La riforma della Giustizia così è una svuotacarceri»

a pagina 5

Parte l'assalto a Draghi

Arriva il Semestre bianco e spuntano i picconatori

Solimene a pagina 6

La tragedia del Mottarone È guerra in famiglia per adottare Eitan il piccolo sopravvissuto



Mariani a pagina 10

Si sblocca la querelle sull'immondizia della Capitale ma i residenti annunciano sit-in e barricate I rifiuti di Roma da lunedì ad Albano

Regala pergamene ai medici I «premi» per il Covid? Da Zinga niente soldi

Sbraga a pagina 13

... Si sblocca la discarica di Albano Laziale: avrebbe dovuto aprire, nelle intenzioni di Virginia Raggi, lo scorso lunedì 26 ma mancavano le polizze assicurative. Che ieri sono arrivate. Quindi da lunedì 2 agosto i rifiuti potrebbero iniziare ad affluire nel sito di Albano mentre i residenti annunciano battaglia.

Gobbi e Magliaro a pagina 12

Boari è bronzo a Tokyo Prima storica medaglia per l'arco femminile

Lo Russo e Schito a pagina 21

la **S** TORACIATA

Sulla giustizia hanno vinto tutti, come alle elezioni. Fine commedia mai

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

TAMPONI MOLECOLARI E ANTIGENICI DI III GENERAZIONE

TAMPONI SALIVARI MOLECOLARI RT-PCR

TEST SIEROLOGICI

SERVIZIO VELOCE
TAMPONE MOLECOLARE
REFERTO IN 4 ORE

4h

Il diario
di Maurizio Costanzo

Vorrei conoscere quel diciassettenne fiorentino che si è rivolto ad un avvocato per poter ricevere la dose di vaccino nonostante il parere contrario dei genitori. Il legale ha predisposto un documento che i genitori hanno firmato. Però è proprio sveglia questo diciassettenne. E fatemi aggiungere: un po' eccessivi i genitori! Un tempo, anche recente, ci si rivolgeva al Tribunale perché i genitori avevano impedito una storia d'amore o il trasferimento in un'altra città. Adesso ci si va per il Covid. Sarà cambiato qualcosa?



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Coop di
produzione e
lavoro senza
superbonus**

Poggiani a pag. 26

AGENZIA ENTRATE

**Il Covid stoppa
lo scambio di dati
fiscali dall'estero**

Rizzi a pag. 27

**Draghi, piaccia o meno alle élite politiche sinistre e destre,
sta diventando il leader della maggioranza silenziosa**

Riccardo Ruggeri a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Il Pnrr ringiovanisce la P.a.

Per attuare il recovery plan concorsi con una prova scritta digitale, da ultimare in soli 100 giorni, e assunzioni a chiamata diretta per le professionalità più elevate

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Si sta tornando come ai tempi della bolla internet? Ma a quei tempi era almeno possibile verificare se all'uso della parola magica internet corrispondeva o meno un'iniziativa di uso reale della stessa rete web, anche se di dubbia valenza economica. Ora la parola magica è: Sostenibilità e i suoi derivati, quali "azienda sostenibile", "processo sostenibile", "riconversione sostenibile", "famiglia sostenibile" (perché magari attua la differenziata)...

Oggi, Sostenibilità con i suoi derivati è la parola più inflazionata e quindi più abusata. Chi la usa, anche se impropriamente, ha la percezione di crearsi una benemerita per il paradiso, più che recitando ogni giorno dieci atti di dolore. E senza neppure bisogno di andare a confessarsi.

Come tutti i fenomeni di autoassoluzione, l'uso continuo della parola, certo non fa sentire molti dei santi, ma almeno beati sì. Del resto, la parola sostenibilità ricorre spesso

continua a pagina 2

Concorsi rapidi (da ultimare in 100 giorni) e con una sola prova scritta digitale per assumere a tempo determinato le figure tecniche funzionali ad attuare il Recovery Plan. Assunzioni a chiamata diretta per le alte specializzazioni, ossia i migliori talenti in possesso di dottorato, master, laurea magistrale con esperienze documentate presso organismi internazionali e dell'Ue.

Cerisano a pag. 23

UN AMARCORD DI FATTI

**Negli anni
Cinquanta
l'amore c'era,
ma era all'araba**

Magnaschi a pag. 11

Per il sociologo Minardi il Covid ci ha reso asociali

Valentini a pag. 8

DI MAJO ILLUSTRÀ A CONTE LE
RAGIONI PER ACCETTARE L'ACCORDO
SULLA GIUSTIZIA



DIRITTO & ROVESCIO

Dopo il successo al Festival di Cannes e arrivato nelle sale l'ultimo film di **Marco Bellocchio** dal titolo: "Marx può aspettare". E' un film lacerante ed intimistico che riguarda un trauma subito non solo da Marco ma dalla sua intera famiglia. Un trauma che è stato a lungo nascosto e rimosso. Si tratta del suicidio di **Camillo**, il gemello del regista, avvenuto quando aveva 29 anni, nel dicembre del '68, l'anno di tutte le rivolte. In quelle contestazioni arrabbiate e virulente, si erano gettati a capofitto sia il regista (basti ricordare il suo film di esordio "I pugni in tasca") che l'altro fratello, **Piergiorgio**, che aveva fondato "Quaderni piacentini", scatenato giornale dell'ultrasinistra. **Camillo** era più calmo e problematico. Al fratello che lo invita a una manifestazione, **Camillo** rispose con quello che adesso è diventato il titolo del film: "Marx può aspettare". Aveva capito bene lui. Ma non fu capito.



**SI PUÒ FARE
UN BILANCIO
DELLA PROPRIA
VOCAZIONE
ALLA RICERCA
SCIENTIFICA?
NOI L'ABBIAMO
FATTO**

Per il quarto anno consecutivo pubblichiamo il Bilancio di Impatto degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa Società Benefit - IRCCS. Da oggi è on line, disponibile per tutti. Il modo più semplice per conoscerci più da vicino e scoprire un mondo dedicato alla salute, alla cura, alla riabilitazione, ai pazienti fragili e al sociale.



Maugeri
Quando una Società è Benefit
è un benefit per la società



IL Riformista

Sabato 31 luglio 2021 • Anno 3° numero 151 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

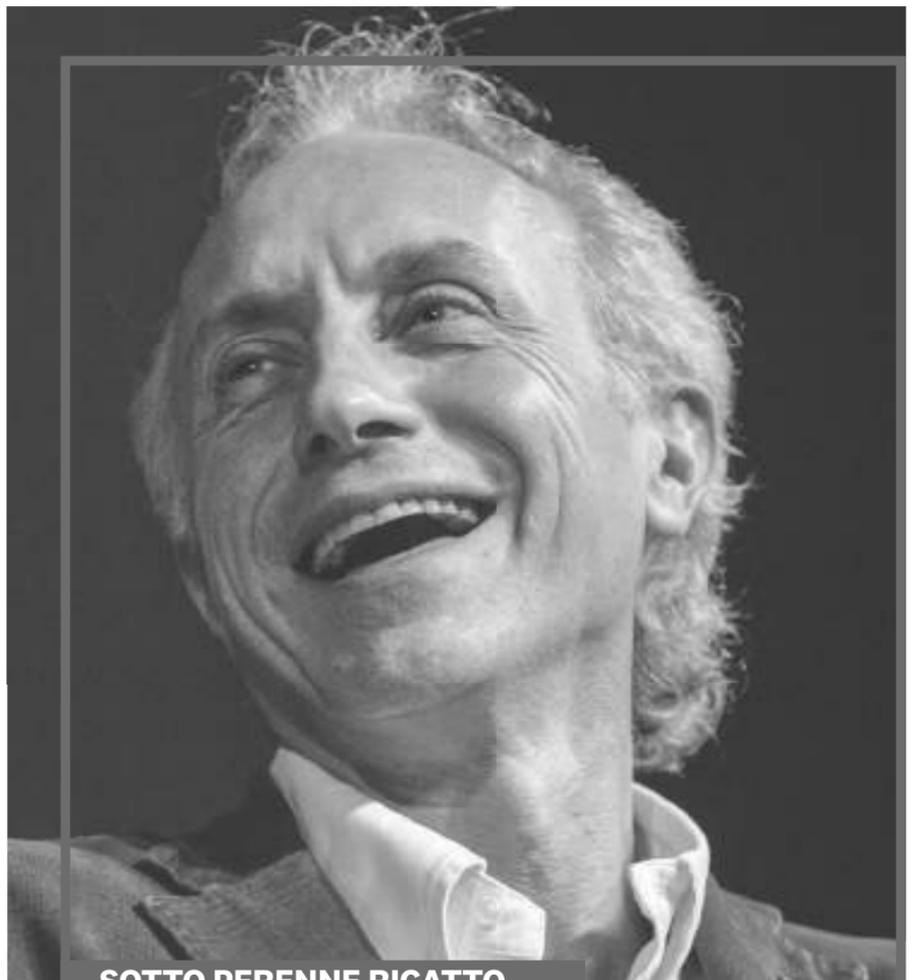
“PRESTIPINO È ABUSIVO”: ORA SI SCOLLERÀ DALLA SEDIA?

Piero Sansonetti

Il Consiglio di Stato, per la seconda volta, ha detto che il procuratore di Roma, Michele Prestipino, non ha i titoli per svolgere l'incarico. La dico più semplice: ha detto che è abusivo. E ha anche rimproverato severamente il Csm che più di un anno fa aveva scelto lui come capo della Procura più importante d'Italia, sebbene alcuni altri candidati avessero più titoli. Finora sono tre le sentenze che dicono che Michele Prestipino è abusivo. Tre su tre, senza nessuna sentenza intermedia che dica il contrario. La sentenza resa oggi dal Consiglio di Stato è più che definitiva. Però non risulta che Michele Prestipino abbia liberato l'ufficio. Circa un anno e mezzo fa un tribunale accolse il ricorso di un avvocato, il quale sosteneva che il Presidente appena eletto del Cnf (consiglio nazionale forense) cioè il capo degli avvocati italiani, Andrea Mascherin, non avesse i titoli per essere eletto Presidente del Cnf. La contestazione riguardava il limite dei due mandati, introdotto recentemente, e il dubbio era se questi due mandati andassero contati in modo retroattivo o dal momento della sentenza. Questione dubbia. Il capo degli avvocati comunque lasciò immediatamente il suo incarico, anche perché il tribunale dichiarò esecutiva la sentenza, e sebbene un secondo tribunale avesse cancellato l'esecutività, il Presidente del

Cnf rinunciò ad esercitare il suo ruolo in attesa di una sentenza definitiva, perché si sentì comunque delegittimato. Come mai il capo degli avvocati scatta alla prima sentenza che lo giudica "illegittimo" e il capo della procura di Roma è sempre lì, dopo tre sentenze, non molla la presa, non molla la sedia, non molla il potere? Forse per due motivi. Il primo naturalmente ha a che fare con questioni e caratteristiche personali. Il capo degli avvocati probabilmente ha un senso della legalità e della dignità dell'avvocatura molto più alto, rispetto al capo della procura, il quale probabilmente - come succede spesso ad alcuni magistrati - considera la legalità qualcosa di malleabile e comunque subordinata agli interessi della magistratura. La seconda ragione è più politica. Il capo degli avvocati è indipendente, risponde a se stesso, alle sue idee, al suo sapere. Il capo della Procura non lo è. Personalmente ho sempre saputo che i magistrati - dico meglio: i magistrati che stanno ai vertici della magistratura - non godono di nessuna indipendenza, a dispetto della gran retorica con la quale ne invocano il diritto, o il privilegio. Ora però questa non è più una mia convinzione personale ma è la realtà evidente, svelata in tutti i suoi aspetti peggiori dallo scandalo Palamara.

SEGUE A PAGINA 6



SOTTO PERENNE RICATTO

Fino al 2023 nelle mani di Travaglio?

TIZIANA MAIOLO a pagina 5

L. Berlinguer

Gli intellettuali non amano la modernità. Perciò non amano Draghi

U. De Giovannangeli a p. 2



S. M. Capua Vetere

Telefona per protestare contro il pestaggio, e si ritrova indagata

Aldo Torchiano a p. 8



Corriere

Mieli sferza la magistratura. Sollievo: non siamo più soli!

Paolo Guzzanti a p. 7



Adorno

Intervista a Lucio Cortella a 70 anni dall'uscita di "Minima Moralia"

Giulio Laroni a p. 9



GIOVANNI FORNERO
 INDISPONIBILITÀ E DISPONIBILITÀ
 DELLA VITA
 UNA DIFESA FILOSOFICO GIURIDICA
 DEL SUICIDIO ASSISTITO
 E DELL'EUTANASIA VOLONTARIA



«Una imponente ricostruzione teorico-storica che dalla filosofia arriva alla politica.»

Marco Cappato

«Una ampiezza di argomenti e di riscontri finora mai eguagliata nella pur vasta letteratura multidisciplinare preesistente.»

Giovanni Fiandaca

Tiro con l'arco Boari, un bronzo che vale oro poi il coming out: "Grazie alla mia ragazza"

STEFANO MANCINI - P. 34



LUCILLA-SANNE E LE CICCIOITTELLE

MICHELA MARZANO

«I love you so much». Sanne è in diretta video con Casa Italia. E Lucilla Boari, ascoltandola, si commuove. - P. 25



LA STAMPA

SABATO 31 LUGLIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.209 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

DOMANI RIFORMA CARTABIA IN AULA, C'È LA NORMA ANTI STALKER. LA MINISTRA: IMPEGNO IN EUROPA ANCHE PER IL PROCESSO CIVILE

Letta: no allo spezzatino Montepaschi

Il segretario del Pd, candidato a Siena: "Tutelare i lavoratori". Balzo del Pil oltre le attese: +2,7%

L'ANALISI

LE BANCHE PIÙ FORTI COL SALVATAGGIO MPS

MARIO DEAGLIO

Con il "via libera" del Consiglio dei ministri, ha preso ufficialmente l'avvio la riforma della giustizia, un processo fondamentale per il rilancio dell'Italia che ha messo in seria difficoltà la tenuta del governo. Parallelamente a questa riforma altamente visibile e fortemente discussa, si è compiuto un passo fondamentale in una riforma di fatto, non esplicitamente menzionata nel Pnrr che non richiede una luce verde iniziale ma piuttosto una serie di azioni coordinate in un contesto di norme già esistenti e che potrebbe rivelarsi fondamentale per la riuscita del Pnrr stesso.

CONTINUA A PAGINA 25

IL COMMENTO

SE L'ECONOMIA CRESCE SOLO CON I GIOVANI

LINDA LAURA SABBADINI*

Dati positivi su Pil e occupazione. Il forte recupero del settore dei servizi di mercato e anche la crescita nel settore dell'industria spiegano la nuova situazione. Una importante boccata di ossigeno. Cresce l'occupazione di 166 mila unità in un mese. Quasi 100 mila in più per le donne. Ma attenzione. Dobbiamo ancora recuperare molto, prima di riassetarci al numero di lavoratori di febbraio 2020. Dobbiamo recuperare 470 mila occupati per perdita del posto di lavoro o mancato ingresso. E soprattutto dovremo risolvere forti disuguaglianze presenti nel mercato del lavoro.

CONTINUA A PAGINA 25 BOTTERO E GRASSIA - P. 20

CARLO BERTINI

Su Montepaschi il segretario del Pd, Enrico Letta, sospende il giudizio, anzi lancia un allarme. Da Santander, al telefono con Roma, detta la linea. «Priorità il lavoro, no spezzatino e tutela del marchio. Fissate questi punti», dice ai suoi riuniti al Nazareno. Quel che dirà agli elettori senesi di qui a fine settembre, lo ha già appuntato: «Chiediamo garanzie al governo, per la salvaguardia del marchio e dell'unità del gruppo». - P. 3 GORIA, GRIGNETTI, LEGATO, PAOLUCCIE SPINI - PP. 2-5

L'INTERVISTA

CINGOLANI: VI SPIEGO IL MIO PIANO VERDE

LUCA MONTICELLI

«La discussione sulla riforma della giustizia è stata complessa, ma un compromesso è stato trovato». Parla Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica. - P. 7

IL DIBATTITO

QUESTO GREEN PASS MI SEMBRA INUTILE

GIANNI VATTIMO

Se aderissi alla lettera Smanifesto di Agamben-Cacciari, mi sentirei in colpa con i meno fortunati nel mondo che non hanno medicinali di base e vaccino contro il Covid. - PP. 26-27

IL REPORTAGE

Viaggio in Israele che teme di perdere la sponda Usa

STEFANO STEFANINI



Dalla città vecchia di Gerusalemme è impossibile non sentirsi al centro del mondo. È l'ora del tramonto. I fedeli sotto il Muro del Pianto celebrano l'inizio della Shabbat. - P. 17

LE SPIAGGE DEGLI ITALIANI

Coccia di Morto: bikini, baracche e totem indiani

GABRIELE ROMAGNOLI



Ogni luogo aggiorna una favola. Cenerentola a Coccia di Morto ha perso, all'ingresso della spiaggia libera, una tacco 15 argentata con il plateau e il peep toe (in romanesco 'a zeppa e er buchetto). - P. 19

Capalbio, dove la finanza gioca coi radical chic

MICHELA TAMBURRINO



FRANCO SILVI/ANSA

Raccontare Capalbio è velleitario, com'era verde la mia lobby ha l'anima antica. Molto prima della rivolta contro le centrali di Montalto di Castro. Molto prima della rivolta contro l'autostrada assassina. - P. 18

BUONGIORNO

Fra i molti meriti di Roberto Calasso, morto giovedì e celebrato coi necessari superlativi, c'è di aver pubblicato con Adelphi una serie di volumi con cinquant'anni di saggi e lezioni di Isaiah Berlin, dico un grande liberale del Novecento, con le complessità del caso, non un liberista secondo le semplificazioni dei tempi. Uno dei primi volumi si chiama Il legno storto dell'umanità - un esplicito richiamo alla celebre sentenza di Immanuel Kant - in cui fra l'altro si rende giustizia al meraviglioso Giambattista Vico, definito fondatore della cultura moderna: se lo conoscessimo di più ci risparmierebbero tante sciocchezze della cancel culture. Soprattutto Berlin insiste sull'eterna utopia, almeno da Platone in poi, di trovare l'algoritmo della ragione che condurrà l'uomo alla verità e alla salvezza. Ogniquale volta il ra-

I torti della ragione

MATTIA FELTRI

zionalismo si spinge un po' troppo oltre - scrive - si manifesta una resistenza emotiva, una ondata di ritorno che nasce da quanto vi è di irrazionale nell'uomo. Sembrerebbe la storia di oggi, con le risposte isteriche e complottarde ai verdetti della scienza sui vaccini. Ma non è così. Nel giro di pochi giorni due importanti e stimati studiosi come Giorgio Sestili e Roberto Battiston hanno offerto analisi opposte: senza obbligo vaccinale a ottobre avremo centinaia di morti, dice il primo, mentre per il secondo basterà il green pass a darci un autunno tranquillo. Certo, la scienza non è certezza ma ipotesi da verificare, però ipotesi così divergenti fanno pensare che, se l'irrazionalismo sta bene, è il razionalismo a non passarsela per il meglio. (Il Buongiorno va in pausa, tornerà martedì 24 agosto).

IMPORTANTE E SERIA
ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE
IN TUTTA ITALIA

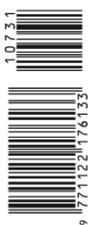
Barolo | Brunello Barbaresco
Whisky Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enocaffedamauro@yahoo.it

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25363,02 -0,60% | SPREAD BUND 10Y 108,63 +1,53 | €/€ 1,1891 +0,15% | BRENT DTD 77,36 +0,97% **Indici & Numeri → p. 27-31**

Pil, Italia 2021 da boom economico

L'EDITORIALE

**ORA LA SFIDA
DA VINCERE
È LA CRESCITA
FINO AL 6%**

di **Fabio Tamburini**

Il primo segnale che la ripresa economica in Italia aveva cominciato a marciare è stato nell'aprile scorso, quando i produttori di macchine utensili hanno reso noto la raccolta degli ordini nel primo trimestre dell'anno. La crescita, rispetto allo stesso periodo del 2020, ha superato il 4,8%. Certo si tratta di un dato che scontava l'effetto declinante della pandemia ma, da quel momento, l'inversione di tendenza è stata netta. Prima con qualche timidezza, poi con evidenza sempre maggiore. E il Sole 24 Ore è stato in prima fila nel cogliere la svolta, nel raccontarla, nel dare ogni giorno testimonianza che il vento stava cambiando. Fino a quando è apparso evidente che la crescita era forte, con la vecchia Europa in scia della Cina e degli Stati Uniti. Così si è arrivati a stime di crescita del prodotto interno lordo calcolate dal Fondo monetario internazionale al 4,9% o perfino al 5,1% (secondo Banca d'Italia).

Ma non è finita. È troppo presto per avere numeri ufficiali, tuttavia le prime anticipazioni sull'andamento delle fatture elettroniche autorizzano ancora più ottimismo perché la spinta alla ripresa risulta perfino in aumento. Tanto che ieri il vulcanico Renato Brunetta, ministro della Pubblica amministrazione, ha gettato il cuore oltre l'ostacolo: «L'Italia sta vivendo una vera fase di boom economico», ha detto. E, sbilanciandosi nelle previsioni, ha aggiunto che nel 2021 «è possibile un assestamento della crescita verso il 6%».

— Continua a pagina 3

Congiuntura

Nel secondo trimestre crescita del 2,7%, a giugno disoccupazione sotto il 10%

Italia meglio di Germania, Francia e della media Ue
La Spagna cresce del 2,8%

Il Pil dell'Italia corre, più di Francia e Germania. Nel secondo trimestre del 2021 è aumentato del 2,7% rispetto al trimestre precedente e del 17,3% in termini tendenziali. Lo comunica l'Istat in base alle stime preliminari. La crescita acquisita per il 2021 è del 4,8%. Bene anche l'economia dell'Eurozona (+2%) con Germania (+1,5%), Francia (+0,9%) e Spagna a un soffio davanti all'Italia (2,8%). Buone notizie anche dall'occupazione italiana. A giugno il tasso di disoccupazione è sceso sotto la soglia del 10%: i nuovi occupati sono 166mila.

— Servizi alle pagine 2 e 3

UniCredit, Piazza Affari approva il piano Mps Orcel: è l'opzione migliore

Risiko bancario

Prevista una netta separazione di attività e passività senesi

L'ad di UniCredit, Andrea Orcel, ha indicato le sue condizioni al Tesoro: acquisto solo degli asset complementari di Mps. Piazza Affari, intanto, approva il piano. Orcel: «È l'opzione migliore». Al Mef andrebbe una quota di UniCredit in cambio della nuova dote.

Festa, Ferrando, Trovati — a pag. 4

STUDIO CRIBIS

Tempi più brevi per i pagamenti ai fornitori

Giovanna Mancini — a pag. 3

+2%

LA SPINTA NELL'EUROZONA
Nel secondo trimestre il Pil dell'area euro è salito del 2% rispetto al trimestre precedente

BUSSOLA & TIMONE È ARRIVATO IL MOMENTO DELLA VERITÀ

di **Giovanni Tria** — a pagina 2

INFRASTRUTTURE



Interventi per il traffico. I piani di Aspi in Toscana valgono 3,8 miliardi

Autostrade, terza corsia Firenze sud-Incisa al via

Un tratto dell'autostrada del Sole (A1), tra i principali snodi di collegamento per merci e persone tra il nord e il centro-sud del Paese, è da ieri percorribile a tre corsie per senso di marcia in entrambe le direzioni. Parliamo del tratto toscano della A1 tra Firenze Sud e Incisa: circa 5 chilometri di asfalto nel cuore del Chianti dove transitano migliaia di veicoli al giorno.

Marco Morino — a pag. 13

Eni, conti oltre le attese Cedola ai livelli pre Covid

Semestrali

Eni ha annunciato i risultati del secondo trimestre e del semestre in forte crescita e oltre le attese. L'ebit adjusted di gruppo è in forte recupero, a 2 miliardi nel secondo trimestre dopo la perdita di 0,4 miliardi dello stesso pe-

riodo 2020, e a 3,4 miliardi nel primo semestre. L'utile netto adjusted è pari a 0,93 miliardi nel trimestre e a 1,2 miliardi nel semestre, in netto miglioramento dopo il "rosso" 2020. Il cda ha alzato il dividendo a 0,86 euro, riportandolo ai livelli pre Covid. L'amministratore delegato Claudio Descalzi ha parlato di «uno dei trimestri migliori degli ultimi 10 anni» e di «risultati sorprendenti».

Dominelli — a pag. 19

DECRETO RECLUTAMENTO

Quella battaglia notturna sulla norma salva tribunali

Gianni Trovati — a pag. 8



PANORAMA

GIUSTIZIA

Processo penale, primo via libera alla riforma Lunedì la fiducia

Il progetto di riforma del processo penale messa a punto dal ministro Marta Cartabia, dopo l'accordo politico di giovedì è pronto per l'Aula parlamentare. Ieri la commissione Giustizia della Camera ha approvato formalmente il testo, votando il mandato al relatore. Il provvedimento sarà esaminato dall'Aula a partire da domani. Voto di fiducia lunedì.

— a pag. 7

FALCHI & COLOMBE

SE LA FED FA LA SFINGE WALL STREET BRINDA

di **Donato Masciandaro** — a pagina 11

EMERGENZA COVID

Iss: i contagi corrono, ora più vaccini e tracciamento

La quarta ondata avanza anche in Italia. La circolazione del virus - dice l'Iss - è soprattutto nelle fasce più giovani (10-29 anni); l'incidenza in molte aree è a livelli critici per il tracciamento. Inviti a vaccinarsi.

— a pag. 6

EDITORIA

Rcs, niente accantonamenti Assenze al board sui conti

Ok del cda ai conti semestrali di Rcs con un ritorno all'utile netto per 38,7 milioni. Nessun accantonamento per la causa Blackstone. Della Valle e Tronchetti hanno disertato la riunione dopo le dimissioni di Micciché.

— a pag. 21

Food 24



Vino

La vendemmia posticipata limita i danni da maltempo

Giorgio dell'Orefice — a pag. 17

Motori 24

Test drive

Land Rover, doppie scelte sul Defender

Massimo Mambretti — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



G-STAR RAW

Distributed by Nice Footwear S.p.a. - www.nicefootwear.it

© 2021 G-Star Raw Co.



DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 31 LUGLIO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 180 - 1.50 euro*

 www.ilgiornale.it
 ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

SHOPPING BANCARIO
L'OPERAZIONE
UNICREDIT-MPS
TRA RISCHI
E INCOGNITE

di **Nicola Porro**

Per uno scherzo della natura, o meglio della Finanza, fu Andrea Orcel a consigliare al Monte dei Paschi di Siena, nel 2007, di acquistare per nove miliardi l'Antonveneta. Oggi Orcel si trova alla guida di Unicredit e per uno scherzo della politica, o del destino, questa volta tocca a lui, e ai suoi azionisti, comprarsi il pacco Mps-Antonveneta. Dopo quell'incerto shopping la banca senese non si è più ripresa: ha bruciato la sua storia, miliardi dei suoi azionisti, e altrettanti dei contribuenti italiani. È la banca più radioattiva in circolazione. E Orcel, che conosce bene l'origine di quella radioattività, ha messo le cose in chiaro. Vediamole, con semplicità.

Unicredit compra solo a certe condizioni. La prima sono i due miliardi di sconti fiscali. Il Tesoro, oggi azionista del Monte, deve inoltre accollarsi possibili contenziosi legali, crediti in sofferenza e dipendenti. Non basta.

Nel mercato tutti sanno, che soprattutto al Sud, ci sarebbero problemi di antitrust sugli sportelli: facile, molto facile, che un buon numero vengano smollati a qualcun altro.

Orcel avrebbe dunque fatto bingo? Mica tanto. Oggi uno sportello bancario è un costo, mica un vantaggio. C'è liquidità in abbondanza e le banche non sono così felici di avere sui loro conti miliardi dei risparmiatori parcheggiati in filiale. Alcuni Istituti hanno iniziato a far pagare per depositi sopra una certa cifra. Insomma comprare sportelli oggi serve a poco. Quel che conta per il business bancario è vendere prodotti ai propri correntisti: da fondi a credito industriale, da assicurazioni a gestioni. Insomma non servono le «concessionarie», ma le fabbriche dei prodotti: è lì che si fanno i margini.

Ebbene, Unicredit ha venduto tutte le sue fabbriche. E oggi rischia di comprarsi una rete in cui vendere prodotti realizzati da terzi. Non proprio un affare.

Ecco perché l'operazione Unicredit-Mps rischia di essere deboluccia. Quel che è certo è che i contribuenti pagheranno un ulteriore prezzo per la follia della gestione del Monte. Per quanto riguarda gli azionisti di Unicredit la questione è di prospettive. Se Orcel si ferma qua, ha solo tolto una gigantesca castagna dal fuoco al governo e Banca d'Italia. Se invece continua con lo shopping, le cose potranno cambiare e di molto. Ci sono due strade: Bpm o Mediobanca. Nessuna delle due semplice. Anche se il boss di Unicredit potrà far valere una sorta di *wild card* con il governo.

Cottone e Meoni a pagina 18

TOGHE NEL CAOS

FAIDA TRA PM

Milano, il procuratore Greco indagato a Brescia per aver ritardato l'apertura dell'inchiesta sul caso Amara

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA SPACCA I 5 STELLE

■ E adesso il ciclone scaturito dal processo Eni e dai verbali del finto pentito Piero Amara investe la sua vittima più illustre: Francesco Greco, 69 anni, capo della Procura della Repubblica di Milano. È l'ex «ragazzo prodigo» del pool Mani Pulite, il pm che ha rivoluzionato il modo di indagare sui grandi crimini economici, facen-

do da scuola in Italia e fuori. Ma che ora si ritrova sul banco degli indagati, accusato dalla Procura di Brescia di omissione di atti d'ufficio. Intanto l'accordo sulla riforma della giustizia spacca il Movimento 5 Stelle.

Bassi e Fazzo a pagina 5
servizi da pagina 2 a pagina 5

L'ATTORE SUL LUOGO DELL'ALLUVIONE

Da Hollywood al fango di Como
Clooney, uomo giusto al posto giusto

di **Valeria Braghieri**

a pagina 17



SOCCORSO George Clooney con i volontari della Protezione civile

L'AUSTRALIANA FOX L'HA USATO PER RIPARARE IL KAYAK

L'oro vinto con un preservativo

di **Tony Damascelli**

Vincere un oro grazie a un preservativo. Non c'entra Rocco Siffredi e la sua compagnia, questa è roba niente hard e molto in, capita a Tokyo, capita all'australiana Jessica Fox, un nome e un cognome che nel Paese dei canguri è famoso non soltanto per questioni di sport, pratica che l'ha portata a vincere medaglie cento, grazie alla scuola di famiglia, suo padre, Richard, ha partecipato per la Gran Bretagna ai Giochi del 1992 e sua madre, Myriam, con la squadra francese nell'edizione successiva. Jessica, marsigliese (...)

segue a pagina 37

L'ANALISI

Questa sinistra non serve al Paese

di **Paolo Guzzanti**

«**M**ai?» diceva una vecchia canzone della contestazione americana degli anni Sessanta, riferendosi agli errori della classe dirigente? Era una canzone di sinistra e aveva la sua ragion d'essere: ma quando imparerete? Quella canzone calzerebbe come un guanto al Pd di Enrico Letta che non ha ancora imparato la lezione più elementare di questa nuova fase politica, quella in cui

vince Draghi e il razionalismo buono: a seguire i Cinque Stelle ci si ammazza. Ci si ammazza come partito della sinistra che dovrebbe rappresentare nel Paese il riformismo, l'anima progressista, i lavoratori che perdono il posto. E invece? Dove sta il Pd? Sotto le finestre di Conte e Grillo a cantare una serenata che li porterà sempre più lontani dal loro stesso elettorato. Intendiamoci: è verissimo che una parte del vecchio elettorato (...)

segue a pagina 2

INTERVISTA A URBANO CAIRO

«Non sono un rottamatore io aggiusto e sviluppo»

di **Marcello Zacché**

■ **Come d'accordo, al termine del consiglio di Rcs che ieri ha approvato la semestrale, Urbano Cairo risponde al telefono: il 3 agosto del 2016, conclusa la vittoriosa scalata al Corriere, il cda di Rcs la nomina presidente e ad. Sono passati 5**

anni. Qual è il suo bilancio?

«Nel semestre Rcs registra un incremento dei ricavi di oltre 100 milioni rispetto al 2020 e dal lato dei margini un «ebitda» di 68 milioni, 10 volte tanto quello dell'anno scorso. Sono due numeri che dicono (...)

segue a pagina 11

I RICOVERI NON AUMENTANO, TRE REGIONI A RISCHIO «GIALLO»

Cresce la Delta, ma vaccinati 6 italiani su 10

Francesca Angeli e Maria Sorbi

con **Bracalini, Bulian e Coppetti** da pagina 6 a pagina 9

BOARI BRONZO NEL TIRO CON L'ARCO. E POI FA OUTING

Lucilla, che frecciata a sorpresa

di **Marco Lombardo**

IL SAGGIO RIVELATORE

Così a Parigi

è finito

il sogno

«Rive gauche»

di **Stenio Solinas**

a pagina 30

Adesso che ci siamo tutti tolti un peso, Lucilla Boari può festeggiare due volte, anche tre. E sul perché forse è meglio andare per ordine. Intanto: Lucilla è una simpatica ragazza di Rivalta sul Mincio, specialità tiro con l'arco. Quella disciplina per cui chi la pratica passa per essere Robin Hood, anche se poi, se si guardano bene gli archi, non è che sembra di essere alla foresta di Sherwood. Uno stereotipo. Appunto. Motivo numero uno: cinque anni fa, a Rio de Janeiro, la nostra eroina si presenta per vincere una medaglia, con le compagne Guendalina Sartori (...)

segue a pagina 36

POLITICA
 a pag. 5

 GIUSTIZIA, ILARIA CUCCHI
 ATTACCA: "CON LA RIFORMA
 CARTABIA NON AVREI
 MAI OTTENUTO GIUSTIZIA"

sanità
 a pag. 7

 INGROSSAMENTO LINFONODI
 DOPO IL VACCINO? L'ESPERTA:
 "SE ACCADE FARE UN CONTROLLO"

Territori
 a pag. 9

 IN BERMUDA A 4000 METRI,
 APPELLO SOCCORRITORI:
 "BASTA TRAGEDIE, LA MONTAGNA
 VA RISPETTATA"

SPORT
 a pag. 11

 LA RIVINCITA DI BOARI A
 TOKYO 2020: "STAVOLTA
 SPERO IN UN BEL TITOLO
 DI GIORNALE"

sanità
 a pag. 13

 SI PUÒ FARE IL BAGNO DOPO
 MANGIATO? DIPENDE DAL PASTO:
 ECCO QUALCHE ACCORTEZZA

ESTATE DISTANTI



L'estate italiana trascorre tra le vacanze, la voglia di libertà e la ripresa dei contagi. Dovuta in gran parte alla variante 'delta', altamente trasmissibile, che rappresenta quasi il 95% dei nuovi casi positivi. Nel periodo compreso tra il 6 e il 20 luglio l'Rt medio è stato pari a 1,57, in forte aumento rispetto alla settimana precedente, quando si attestava a 1,26. "La circolazione del virus è soprattutto nelle fasce più giovani tra 10 e 29 anni", ha detto il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferrò, che ha spiegato: "L'età media di chi contrae l'infezione è di 27 anni

e la maggioranza dei casi che si sviluppano sono autoctoni, cioè si generano nella stessa regione. 49 anni è l'età media per i ricoveri in ospedale e 63 per chi entra in terapia intensiva". Il direttore della Prevenzione, Gianni Rezza, ha concluso: "I casi aumentano ma meno velocemente delle scorse settimane. In Gran Bretagna adesso l'incidenza si è pressochè dimezzata, così come in Olanda. Difficile cosa accadrà da noi ma vediamo un ritmo di crescita inferiore rispetto a quello delle scorse settimane. Test, quarantena dei contatti e tracciamenti va seguito, anche nel periodo estivo".

CORRIERE DELLA SERA

RCS



Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE

MESCALUTO
THE FREEDOM FINDER.



L'arciera Lucilla Boari
Bronzo con dedica
alla compagna
di **Gaia Piccardi, Flavio Vanetti**
alle pagine 44 e 45



Cairo: gruppo solido
Rcs, balzo dei ricavi
Utili a 38,7 milioni
di **Paola Pica**
a pagina 31

SCARPA
SCARPA.NET

MESCALUTO
THE FREEDOM FINDER.

Come reagiamo

IL COVID E LE NOSTRE SCELTE

di **Maurizio Ferrera**

Da ormai più di un anno e mezzo, ogni sera ascoltiamo preoccupati il bollettino sui contagi. Il Covid-19 è mutevole e aggressivo, è naturale pensare che l'andamento della pandemia dipenda dal virus e dalla sua straordinaria capacità di mutare e infettare. L'impatto sanitario e soprattutto quello economico-sociale dipendono però in grande misura dalle decisioni del governo e dai comportamenti dei cittadini. La discussione su questi aspetti è principalmente legata alla contingenza degli eventi, non è semplice ricostruire il quadro generale. Proviamo a fare il punto della situazione, per l'Italia e per la Ue.

I grandi disastri naturali scuotono sempre le fondamenta di una società. Le pandemie sono molto insidiose: hanno una origine improvvisa e inaspettata ma la loro propagazione è graduale ed erratica. I danni sono molto gravi, la loro distribuzione varia però nel tempo e nello spazio, creando disparità fra gruppi e territori. A differenza di un terremoto o uno tsunami, la pandemia non ha una fine «naturale». Può durare a lungo ed anche diventare un rischio endemico.

Queste caratteristiche costituiscono un terreno fertile per l'innescio di due diverse tendenze. La prima è negativa e centrifuga: ansia, paura, incertezza generano l'impulso a isolarsi, a costruire barriere. L'impatto differenziato attiva antagonismi distributivi e una competizione sociale per misure compensative.

continua a pagina 26

L'indice Rt sale a 1,57. Brusaferrò: variante Delta al 95 per cento. I focolai nei luoghi di vacanza

Misure per fermare i contagi

Aumentano casi e ricoveri, il governo lavora al decreto per trasporti e scuola

di **Fiorenza Sarzanini**

La variante Delta è al 95%: crescono Rt, contagi e ricoveri. Il governo pensa di allungare la lista dei luoghi dove sarà obbligatorio entrare con il green pass. La certificazione verde sarà indispensabile per treni, navi e aerei. Zona gialla, a rischio tre regioni.

da pagina 2 a pagina 9

IL SONDAGGIO

Green pass, 2 su 3 dicono sì

di **Nando Pagnoncelli**

Green pass, oltre la metà degli italiani è favorevole al provvedimento. Il 24% si dice contrario. Il 71% ha già ricevuto la prima dose. E il 7% di chi non ha ricevuto il vaccino dice che non ha nessuna intenzione di farlo.

a pagina 6

GIANNELLI



L'ESPERTO

«Una terza dose? Pensiamo a dare la seconda a tutti»

di **Margherita De Bac**

«**L**a terza dose? Prima pensiamo a portare a termine la seconda per i giovani e gli over 60»: l'epidemiologo Carlo Signorelli al *Corriere*. «Un'operazione del genere — continua — ci metterebbe in ginocchio. C'è anche un problema organizzativo».

a pagina 2

LA RIPRESA

Bene il Pil: l'Italia cresce più di Francia e Germania

di **Dario Di Vico**

Partiamo dalla sorpresa: la stima preliminare del Prodotto interno lordo del secondo trimestre 2021, secondo gli analisti, avrebbe dovuto aggirarsi attorno a +1,3% rispetto al trimestre precedente e invece il riscontro ufficiale dell'Istat è più del doppio: +2,7%. In Europa siamo dietro al Portogallo e solo di un decimale alla Spagna, ma nettamente davanti ai Paesi nostri partner privilegiati come la Germania (+1,5%) e la Francia (+0,9%).

continua a pagina 28

Maltempo Previste altre piogge al Nord. Roghi a Catania, case evacuate



Clooney e la sua Laglio ferita: farò la mia parte

di **Anna Campaniello**

È comparso nelle strade invase dal fango. George Clooney nella «sua» Laglio ferita, dove ha casa a Villa Oleandra. Al sindaco Roberto Pozzi (nella foto insieme all'attore) ha detto: «Sono qui per aiutare. Pronto a fare la mia parte». Ancora maltempo al Nord. Brucia la Sicilia.

a pagina 20

GIUSTIZIA, IL PROCURATORE GRECO INDAGATO

Cartabia: riforma, ora il Parlamento rispetti l'impegno

di **Giuseppe Falci e Luigi Ferrarella**

«**C**i auguriamo che il testo sia approvato in pochi giorni — dice la ministra della Giustizia Cartabia —. Il Parlamento rispetti l'impegno». Il procuratore di Milano Francesco Greco indagato per le accuse di Storari.

alle pagine 10, 11 e 13

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Conte antidecisionista?

C'è Draghi e c'è Conte, che non è Coppi contro Bartali. Se non fosse che l'ex premier ci crede davvero e si appresta a competere con il suo successore, ergendosi a paladino della politica e del suo primato contro il potere tecnocratico privo del consenso elettorale.

continua a pagina 12

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il disgusto secondo Velasco

Chi non ama il politicamente corretto, ma è nauseato anche dal suo opposto — la cattiveria contrabbandata per genuinità — si sentirà confortato dallo sfogo di Julio Velasco. Definirlo allenatore di pallavolo sarebbe riduttivo: è una delle persone più stimolanti in circolazione. Tempo fa si era addirittura auspicato il suo ingresso in politica, ma trattandosi di una buona idea non fu presa in considerazione. Ecco le parole che ha pronunciato in tv: «Sembra che sforzarsi di essere buoni sia diventato un difetto. Se uno cerca il bene passa per idiota: un buonista, un falso. Non è così. L'educazione si basa sul reprimere certi impulsi che possono far male agli altri». Secondo i parametri ricordati da Velasco, il suo intervento si configurerebbe come predica buonista. Invece è il grido di



dolore con cui un mite, che è anche un mito, denuncia l'incarnamento collettivo, favorito da una comunicazione social che premia l'insulto frontale. Difficile non condividere il suo pensiero. Peccato

lo abbia fatto precedere da un altro, in cui bollava come «disgustose» le dichiarazioni della ex schermitrice Di Francisca, che aveva criticato il c.t. delle fioretteste azzurre e definito «emotiva» una di loro. La reazione del grande Velasco è la conferma che giudicare male il prossimo resta l'unico sport olimpico in cui tutti vinciamo la medaglia d'oro. Se la bontà non è una colpa, di certo rimane solo un'aspirazione.

P.S. Il Caffè abbassa le serrande per ferie. Fate i buoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIONETTO
NATO IN ITALIA.
AMATO OVUNQUE.

MIONETTO.
NON SOLO
UN PROSECCO.



io

D O N N A

Spettacoli
sicuri
Teatro, musica,
cinema open air

Vette e
cultura
Gli itinerari
di montagna
che hanno
ispirato gli artisti

MODA Sere d'estate, l'importante è brillare

Cibo da
vacanza
Le virtù del "rosso"

Viaggiare
verde
Auto elettriche,
colonnine e wallbox:
tutte le novità



Fondatore RENATO CASALBORE

Sabato 31 luglio 2021 ANNO 76 - N. 209

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

FRECCIA TRICOLORE

LUCILLA BOARI CONQUISTA UNO STORICO BRONZO NELL'INDIVIDUALE DI TIRO CON L'ARCO: È LA PRIMA ARCIERA AZZURRA A SALIRE SU UN PODIO OLIMPICO. NEL NUOTO, ALTRA IMPRESA DI PALTRINIERI CHE CENTRA LA FINALE DEI 1500 SL E FANNO SOGNARE LA STAFFETTE. IL VOLLEY MASCHILE NEI QUARTI

DA PAG. 2 A PAG. 13



Lucilla Boari, 24 anni: un bronzo storico



PJANIC VUOLE LA JUVE

BRAIDA ESCLUSIVO: «HO INCONTRATO MIRALEM A BARCELONA, PUNTA SOLO AL BIANCONERO». ALLE 21 MONZA-JUVE PER IL 25° TROFEO LUIGI BERLUSCONI

BALDINI, BEATRICE, BOCCHIO, CORNACCHIA, RIVA DA PAG. 14 A PAG. 17

COME ERAVAMO



Amarcord del Grande Milan berlusconiano: Ariedo Braida, Adriano Galliani e Silvio Berlusconi

MAIGNAN

'MILAN, HO DETTO NO A MOU'

IL PORTIERE RIVELA: «LA ROMA MI AVEVA CERCATO». STASERA A NIZZA (ORE 20.30) DEBUTTA GIROUD

MASINI, MAZZARA ALLE PAGG. 20/21



Mike Maignan, 26 anni

TEST MERCATO

A RENNES SI FA IL TORO

ALLE 18 PRIMO ESAME DI ALTO LIVELLO, JURIC PESERA LA ROSA E MILINKOVIC. PIACA ALL'ESORDIO

BARETTI, BONETTO ALLE PAGG. 22/23/24



Marko Pjaca, 26 anni

AFFARI & TRATTATIVE DA BELLERIN E NANDEZ NUOVI SEGNALI ALL'INTER

MASINI, SCURATI, TOGNA ALLE PAGG. 18/19

ATALANTA, ALTRO COLPO LOVATO È NERAZZURRO

GENNARI, ROSSI A PAG. 25



**EMOTIONAL
doors**
by BREDA

**BREDA
PORTONI
D'ITALIA**

Info e Rivenditori
bredaportoni.com
+39 0427 939311

Spazi innovativi
per le nuove esigenze
della tua famiglia.

BREDA
SISTEMI INDUSTRIALI
PORTONI SEZIONALI EVOLUTI